



CONI SERVIZI SPA  
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

DIREZIONE GESTIONE PATRIMONIO E  
CONSULENZE IMPIANTI SPORTIVI

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE  
DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEL  
COMPLESSO SPORTIVO DELLO STADIO  
OLIMPICO DI ROMA**

**ALLEGATO 8**

**CRITERI DI CODIFICA IMPIANTI TECNOLOGICI**

---



## Comitato Olimpico Nazionale Italiano

### *Stadio Olimpico ROMA*

### CRITERI DI CODIFICA

### IMPIANTI TECNOLOGICI

ELAB. GRAFICA	FASE	CODICE DOCUMENTO	REV.	DATA
<i>IES-SEQUAS Ingegneria</i>	Riscontro e verifica	V_RT_IT_01	0	31/08/07

## Indice

1	Premessa	3
2	Strutturazione della Codifica degli elementi primari	4
2.1	Codifica del Gruppo di appartenenza.....	5
2.2	Codifica dei Piani dello Stadio Olimpico.....	5
2.3	Codifica dei Settori dello Stadio Olimpico .....	6
2.4	Codifica della Numerazione progressiva .....	7
2.5	Esempi.....	7
3	Strutturazione della Codifica degli elaborati	8
3.1	Codifica del Livello di progettazione:.....	8
3.2	Codifica dei Tipi di elaborati: .....	9
3.3	Codifica dei Gruppi di impianto.....	9
3.4	Codifica dei Tipi d'impianto .....	10
3.5	Codifica delle Chiavi d'elaborato: .....	11



## **1 Premessa**

Questo documento è finalizzato ad evidenziare i criteri adottati, nella fase di “Riscontro e Verifica” degli impianti tecnologici dello stadio Olimpico di Roma, per la definizione della nuova codifica sia degli elementi primari degli impianti stessi, sia degli elementi sensibili dell’impianto sportivo.

Si ritiene fondamentale che tale codifica sia adottata da tutti i soggetti partecipi alla gestione e manutenzione dello stadio Olimpico e dei relativi impianti, al fine di permettere la denominazione univoca degli elementi primari e sensibili, pianificarne il monitoraggio nel tempo, nonché semplificarne l’individuazione da parte degli addetti ai lavori.

## 2 Strutturazione della Codifica degli elementi primari

L'obiettivo della struttura della codifica in esame, è quello di evidenziare nella codifica stessa di un elemento primario o sensibile, le informazioni necessarie per individuarne la posizione esatta all'interno dell'impianto sportivo.

La codifica, infatti, è costituita da sottocampi, in ognuno dei quali è posta una sigla che rimanda a specifiche informazioni dell'elemento sensibile che si sta considerando: il primo sottocampo indica il gruppo di appartenenza; vi è poi una separazione costituita da un punto ( . ); il secondo sottocampo indica il piano; il terzo sottocampo indica il settore degli spalti; vi è poi un'ulteriore separazione costituita da un punto ( . ); il quarto sottocampo indica il numero progressivo.

La codifica pertanto apparirà così come qui esplicitata:

Gruppo di appartenenza		Piano	Settore		N° progressivo
□□	.	□	□	.	□□□

Le sigle, da riportare nei sottocampi della codifica, sono evidenziate nei punti seguenti.

È importante sottolineare come, limitatamente alle sigle del Gruppo di appartenenza (cfr. punto 2.1), potranno essere individuate in futuro nuove sigle per codificare ulteriori elementi sensibili.

## 2.1 Codifica del Gruppo di appartenenza

Sigla	Significato della sigla
WC	Gruppi Bagno
IE	Impianti Elettrici
IS	Impianti Speciali
IM	Impianti Meccanici
II	Impianti Idrici
IA	Impianti Antincendio
QE	Quadri Elettrici
SC	Sottocentrali
CF	Centrali Frigo
CT	Centrale Termica

## 2.2 Codifica dei Piani dello Stadio Olimpico

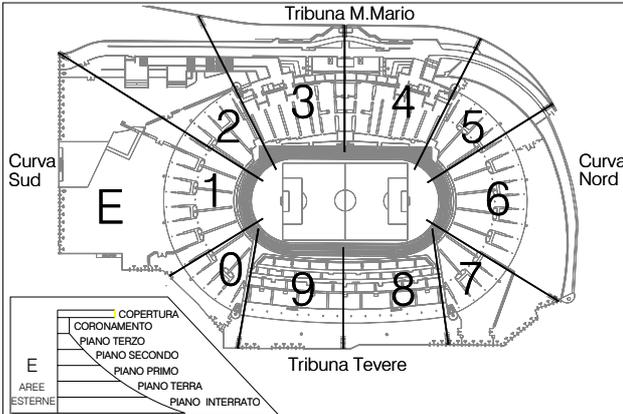
Sigla	Significato della sigla
1	Piano Interrato
2	Piano Terra
3	Piano Primo
4	Piano Secondo
5	Piano Terzo
6	Coronamento
7	Copertura

## 2.3 Codifica dei Settori dello Stadio Olimpico



Servizio sicurezza ambientale

**STADIO OLIMPICO DI ROMA**



IMPIANTO:

PIANO:

SETTORE:

CODICE:

CODIFICA:

Sigla	Significato della sigla
0	Curva Sud lato Tribuna Tevere
1	Curva Sud Centro
2	Curva Sud lato Tribuna Monte Mario
3	Tribuna Monte Mario lato Curva Sud
4	Tribuna Monte Mario lato Curva Nord
5	Curva Nord lato Tribuna Monte Mario
6	Curva Nord Centro
7	Curva Nord lato Tribuna Tevere
8	Tribuna Tevere lato Curva Nord
9	Tribuna Tevere lato Curva Sud
E	Aree Esterne allo Stadio a quota Piano Terra

## 2.4 Codifica della Numerazione progressiva

N°	Significato della sigla
1 – n	Numerazione progressiva limitata al singolo settore.  Modalità adottata in generale: gruppi bagno; valvole; montanti.
1– n	Numerazione progressiva estesa a tutto lo stadio.  Modalità adottata, nei casi particolari in cui si è ritenuto necessario evidenziare il n° totale degli elementi sensibili da codificare: idranti; centraline.

## 2.5 Esempi

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riportano di seguito alcuni esempi.

La sigla “WC.30.02”, indica il gruppo dei bagni posto al piano primo, settore 0 (Curva Sud lato Tribuna Tevere), n°02.

La sigla ”IA.45.70”, indica l’idrante dell’impianto antincendio, posto al piano secondo settore 5 (Curva Nord lato Tribuna Monte Mario), n°70.

La sigla ”QE.14.36”, indica il quadro elettrico, posta al piano interrato, settore 4 (Tribuna Monte Mario lato Curva Nord), n°36.

### 3 Strutturazione della Codifica degli elaborati

Per la strutturazione della codifica degli elaborati grafici, sono state utilizzate le stesse modalità utilizzate per la codifica degli elementi sensibili.

L'obiettivo della struttura della codifica in esame, è sempre quello di evidenziare nella codifica stessa le informazioni necessarie per rendere immediatamente comprensibile la natura dell'elaborato grafico considerato.

La codifica, è costituita da sottocampi, in ognuno dei quali è posta una sigla che rimanda a specifiche informazioni dell'elaborato che si sta considerando: il primo sottocampo indica il livello di progettazione; il secondo sottocampo indica il tipo di elaborato; il terzo sottocampo indica il gruppo di impianti; il quarto sottocampo indica il numero progressivo dell'elaborato; il quinto sottocampo indica il tipo particolare di impianto; il sesto sottocampo indica il tipo di elaborato.

Ogni sigla è separata dalle altre da un trattino (-), così come qui esplicitato:

Livello progettazione	Tipo Elaborato	Gruppo Impianto	Progressivo	Tipo Impianto	Chiave elaborato grafico
□ -	□ □ -	□ □ -	□ □ -	□ □ -	□ □ -

#### 3.1 Codifica del Livello di progettazione:

Sigla	Significato della sigla
R	Restituzione Grafica
V	Riscontro e Verifica

### 3.2 Codifica dei Tipi di elaborati:

Sigla	Significato della sigla
EL	Elenco
EG	Elaborato Grafico
RT	Relazione Tecnica Descrittiva
RC	Relazione di calcolo

### 3.3 Codifica dei Gruppi di impianto

Sigla	Significato della sigla
IE	Impianti Elettrici
IS	Impianti Speciali
IM	Impianti Meccanici
II	Impianti Idrici
IA	Impianti Antincendio

### 3.4 Codifica dei Tipi d'impianto

<b>IE - Impianti elettrici</b>	
IL	Illuminazione
FM	Forza motrice
IT	Impianto di terra
PS	Protezione dalle scariche atmosferiche
CE	Cabina elettrica
GE	Gruppo elettrogeno
QE	Quadri elettrici
<b>IS - Impianti Speciali</b>	
RF	Rivelazione fumi e incendio
TD	Trasmissione dati
TP	Telefonico/Citofonico
DS	Diffusione sonora
AI	Antintrusione
VS	Video sorveglianza (TVCC)
CA	Controllo Accessi
TV	Tv terrestre /satellitare
<b>IM - Impianti Meccanici</b>	
IR	Impianto termico
IC	Impianto di condizionamento
TA	Impianto di trattamento aria

VE	Impianto di ventilazione ed estrazione d'aria
IG	Impianto adduzione gas
<b>II - Impianti idrici</b>	
SM	Impianto di smaltimento acque meteoriche
SC	Scarichi acque usate
IS	Impianto di adduzione
IZ	Impianto di irrigazione
<b>IA - Impianti antincendio</b>	
ID	Rete Idranti
SK	Rete Sprinkler
GS	Impianto di estinzione a gas

### 3.5 Codifica delle Chiavi d'elaborato:

Chiave di elaborato	Significato della sigla
PG	Planimetria generale
PL	Disegni in Pianta dei vari livelli e a varie scale
SZ	Disegni in Sezione e in prospetto
DT	Disegni in Dettaglio (ingrandimenti di scala, 1:10, 1:5...)
PA	Particolari di Rilevanza (es. disegno cassetta antincendio...)
SV	Schemi Verticali
SB	Schemi a Blocchi
SF	Schemi Funzionali

SU	Schemi Unifilari
AS	Assonometrie e disegni spaziali
TB	Tabelle